IL TESORO PREZIOSO
Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

www.parrocchie.it/assemini/carmine/ Anno 2026/n.43 – 15 novembre 2026
bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Magnifica humanitas

L'intelligenza artificiale è ormai entrata a pieno titolo nella nostra quotidianità. Anche le persone più anziane utilizzano strumenti basati su queste tecnologie attraverso i propri dispositivi, spesso senza averne piena consapevolezza. E forse, almeno una volta, ci siamo chiesti: che cos'è davvero l'intelligenza artificiale? A che cosa serve? Quali opportunità offre e quali interrogativi solleva per il nostro futuro? Carissimi parrocchiani e lettori de "Il tesoro prezioso", sono domande che ci riguardano tutti, perché il rapido sviluppo tecnologico non sta cambiando soltanto il nostro modo di comunicare, lavorare e accedere alle informazioni, ma ci invita a riflettere su ciò che rende autenticamente umana la nostra esistenza. Proprio a partire da queste considerazioni nasce l'ultima iniziativa formativa promossa dalle parrocchie di Assemini, di cui avrete probabilmente già notato la locandina nelle bacheche delle nostre comunità e non solo. Il percorso, articolato in tre incontri e ispirato alla Lettera Enciclica "Magnifica Humanitas", intende offrire un'occasione di approfondimento e confronto sul tema della custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale. Si tratta di una questione di grande attualità, che interpella non soltanto la comunità ecclesiale, ma l'intera società. Di fronte a trasformazioni sempre più rapide, siamo chiamati a interrogarci sul significato del progresso e sulle responsabilità che ne derivano, alla luce dell'antropologia cristiana, che riconosce nella persona, nel suo valore e nella sua unicità, il fondamento di ogni autentico sviluppo. Il percorso si articolerà in tre appuntamenti: Il primo, in programma il 25 novembre, sarà affidato a Mons. Giulio Madeddu, docente e presidente della Fondazione Kalaritana Media, che presenterà il documento alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa. Il 2 dicembre sarà invece la volta di Don Elenio Abis, parroco e assistente regionale del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (MEIC), che si soffermerà sul tema della dignità umana di fronte ai cambiamenti legati alla diffusione dell'intelligenza artificiale. A chiudere il ciclo di incontri, il 9 dicembre, sarà Simone Bellisai, sviluppatore web, che affronterà il tema dell'intelligenza artificiale, approfondendone le implicazioni tecniche e i risvolti pastorali. Per noi cristiani, dunque, la sfida non è opporsi al progresso né accoglierlo acriticamente, ma imparare ad abitare con intelligenza e responsabilità le nuove realtà che esso dischiude. La tecnologia, per quanto avanzata, non può diventare il criterio ultimo con cui misurare il valore dell'uomo, ma deve rimanere uno strumento posto al servizio della sua crescita integrale. Come comunità cristiana, siamo chiamati non soltanto a conoscere il nostro tempo, ma anche a interpretarlo alla luce del Vangelo, affinché ogni autentica innovazione possa contribuire a custodire e promuovere quella dignità che appartiene a ogni persona e che trova il suo fondamento in Dio stesso. L'invito è dunque rivolto a tutti gli asseminesi e non solo. Gli incontri si terranno alle ore 19.00 presso il Teatro parrocchiale della Beata Vergine del Carmine, in via Sardegna 2, ad Assemini. La partecipazione è libera e aperta a tutti.

don Leonardo

Calendario liturgico

2026 NOVEMBRE 14 Sabato		ore 16.00 *con i ragazzi e i genitori*: Per le anime del Purgatorio *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Maria, Anedina e suor Enedina
15 Domenica	**XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO** **ANNO A**	Ore 7.30 Ebmea Ore 9.30 Antonio e Raffaela Ore 11.00 Lucia e Bruno Ore 18.00 Luigi - *anniversario*
16 Lunedì		Ore 16.30 Giuseppina - *trigesimo* *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Elvira - *anniversario*
17 Martedì	**SANTA ELISABETTA DI UNGHERIA**	*Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Gioconda
18 Mercoledì	**DEDICAZIONE BASILICHE SS. PIETRO E PAOLO**	*Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Alfio - *anniversario*
19 Giovedì		Ore 16.00 Ignazio - *trigesimo* *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Celestina **Ore 18.45 Adorazione Eucaristica comunitaria**
20 Venerdì		*Dalle 9.00 alle 12.00 Adorazione Eucaristica* Ore 16.00 Romano - *trigesimo* *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Giulio, Costantino e Giuseppina
21 Sabato		ore 16.00 *con i ragazzi e i genitori*: Rita Giovanna *Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 18.00 Ignazio e defunti Marroccu-Billai
22 Domenica	**CRISTO RE DELL'UNIVERSO** **ANNO A**	Ore 7.30 Carlos Ore 9.30 Per e anime del Purgatorio Ore 11.00 Giovanni, Cristina e Pietro Ore 18.00 Luciano e Maria

Cristo ci ama così come siamo, ma il suo amore è troppo grande per lasciarci prigionieri del peccato, di ciò che ci distrugge. Il fuoco che Egli è venuto a portare ha la forza di rompere le nostre catene e restituirci la libertà di amare. (Papa Leone, 11 novembre 2026)

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Incontro con gli assistiti e i volontari del "Pequeño Cottolengo Don Orione de Claypole" (Argentina)
Lunedì, 9 novembre 2026

Ci sono luoghi – come questa Casa – in cui la carità non solo si esprime nelle opere, ma si riconosce in ogni gesto, in ogni volto, in ogni sorriso e, potremmo dire, persino nell'aria che si respira. Questo è il "Piccolo Cottolengo": una comunità fraterna a porte aperte, in cui tutto ci parla dell'amore di Dio.

San Luigi Orione, il suo fondatore, ha voluto che questo luogo fosse conosciuto come la "città della carità" e, per poterla costruire, ha pregato e lavorato per molti anni, confidando profondamente nella Divina Provvidenza e mosso dall'amore per le persone più fragili della società, che spesso venivano ignorate e abbandonate a sé stesse. Ricordando questo desiderio del cuore inquieto di don Orione, padre e pastore, mi sono venute in mente tre «città» in cui anche Gesù ha respirato l'aria fresca e gratuita della carità. Queste tre città sono Betlemme, Nazareth e Betania. A Betlemme, che significa "Casa del Pane", Gesù fu accolto, ospitato e nutrito con amore da Maria e Giuseppe, e riconosciuto con affetto e ammirazione sia dai saggi che dalla gente umile e semplice. Possiamo dire che a Betlemme si respira l'amore per la vita, e quell'amore fa sì che la fredda povertà dell'ambiente circostante si trasformi nel calore di una casa. È il luogo che rispetta la dignità di ogni persona umana, la valorizza e la accoglie come dono di Dio.

Anni dopo, un'altra città, Nazaret, fu il luogo in cui Gesù imparò a far parte di una famiglia e a integrarsi in una comunità, dove crebbe «in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini» (*Lc* 2,52), e dove coltivò il valore del lavoro e della responsabilità. È il luogo che non emargina le persone, ma le integra nella vita sociale, valorizzando e facendo fruttare i loro talenti e le loro capacità. Infine, nella città di Betania, condividendo il dono dell'amicizia con Marta, Maria e Lazzaro, Gesù ha sperimentato il valore di relazioni umane autentiche e sincere, dove nessuno viene emarginato né abbandonato, ma si accompagna, si ascolta e si consiglia, si condividono la fede e il servizio, i dolori e le gioie. In definitiva, Betania è il luogo che aiuta a uscire dall'individualismo, dove ci si sente amati e si desidera amare gli altri in modo concreto. Luoghi come questi fanno sentire le persone accolte, curate e amate così come sono.

Come vediamo, Gesù visse in luoghi dove respirava l'aria della carità; lì sperimentò l'amore di una famiglia, l'integrazione in una comunità e l'amicizia fraterna, condividendo la vita con i suoi cari. A questo proposito, vorrei citare alcune parole del mio predecessore san Giovanni Paolo II, quando, rivolgendosi a un gruppo di persone con disabilità, disse che l'amore di Dio è il fondamento della nostra speranza e del nostro coraggio di vivere. «Dio ci ha mostrato con Gesù Cristo in maniera insuperabile come egli ama ciascun uomo e gli conferisce con ciò una dignità infinita. Proprio quelli che soffrono minorazioni nel corpo o nello spirito possono riconoscersi amici di Gesù, amati da lui in modo particolare» (*Angelus*, Osnabrück, 16 novembre 1980).

I valori di dignità, integrazione e amicizia fraterna che contraddistinguono luoghi come questo hanno molto da dire alle nostre società, spesso guidate esclusivamente dalla ricerca del successo economico o dal culto dell'aspetto fisico. Vorrei oggi affermare che le vostre vite non sono un peso per la società; sono una benedizione, perché voi potete aiutarci a non dimenticare qual è il fondamento della dignità di ogni essere umano e ciò che è veramente importante nella vita. Il progresso di una nazione si misura anche dall'accoglienza che sa riservare a tutte le persone con disabilità e bisogni speciali.

Cari amici, continuiamo a rispondere con fede e speranza alla chiamata universale alla santità (cfr. *Lumen gentium*, 11). Lo desiderava anche il nostro amato Papa Francesco e, per questo, ha scritto: «Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova» (*Gaudete et exsultate*, 14). Mettiamo i doni ricevuti al servizio dei più piccoli e dei bisognosi, ciascuno secondo le proprie possibilità, affinché la città della carità si consolidi, si espanda e riesca ad abbattere i confini dell'egoismo.

Chiediamo al Signore che, così come ha plasmato il cuore dei santi, plasmi anche i nostri cuori a immagine del suo: ardenti nella carità, benevoli nella pazienza e perseveranti nell'umiltà (cfr. *Mt* 11,29).

Che Dio vi benedica tutti e riversi abbondanti benedizioni anche sulle vostre famiglie, sui vostri benefattori e su tutti i vostri cari. Vi porto nel mio cuore. Grazie di cuore.

bacheca



appuntamenti
15- 22 novembre 2026

Lunedì, 16 novembre 2026
Ore 17.00 Incontro volontari *Centro d'ascolto Caritas parrocchiale*

Martedì, 17 novembre 2026
Ore 16.00 Incontro dei catechisti

Giovedì, 19 novembre 2026
Ore 17.15 Preghiera del Santo Rosario
Ore 18.00 Santa Messa con la Congregazione mariana del Seminario Regionale Sardo
Ore 18.45 Adorazione Eucaristica comunitaria

Venerdì, 20 novembre 2026
Ore 9.00- 12.00 Adorazione Eucaristica
Ore 16.30 in Oratorio presentazione del libro di Antonella Pingiori *"Nuvole e vento"*

Sabato, 21 novembre 2026
Ore 16.00 Santa Messa per i ragazzi e i genitori del catechismo e incontro con i ragazzi
Raccolta straordinaria di alimenti per la Caritas parrocchiale

Domenica, 22 novembre 2026
Ore 9.30 Santa Messa per i ragazzi e i genitori del catechismo e incontro con i ragazzi
Raccolta straordinaria di alimenti per la Caritas parrocchiale

---

Lettori di storie

PARROCCHIA B.V. CARMINE - ASSEMINI
Oratorio parrocchiale
Venerdì 20 novembre 2026 - Ore 16.30
Incontro con l'autrice
prof.ssa *Antonella Pingiori*
e presentazione del libro
a cura di *Maria Rosa Giannalìa*

Tredici racconti in cui figurano i personaggi più diversi: l'omino matto, dal sorriso sgangherato, che con i suoi doni conquista la prof di filosofia, disillusa e scettica; la donna anziana che, in una Sardegna di qualche decennio fa, guarda con sospetto la nuora marocchina, che il figlio le ha portato in casa. Ma basterà un piatto di cous cous per annullare ogni differenza. E poi Brunetta che punta alla perfezione e l'uomo che preferisce morire, piuttosto che affrontare il mistero della malattia. Chi sogna un marito appassionato, chi con una lettera anonima si illude di poter fare giustizia. E tanti altri. Per arrivare all'ultimo racconto, struggente omaggio all'amico di tutta la vita. Il tentativo è quello di fissare, con le parole, il tempo che scorre nella speranza di trovare un senso. Ma il vento trascina via tutto con sé.



un dono per tutti

Raccolta straordinaria di alimenti della Caritas parrocchiale B.V. Carmine – Assemini per le famiglie e le persone bisognose del quartiere

Puoi consegnare ai volontari la tua busta
presso il sagrato della parrocchia
sabato 21 novembre 2026
dalle ore 16.00 alle ore 19.00
e
domenica 22 novembre 2026
dalle ore 7.30 alle ore 12.00
Puoi aiutarci a sostenere questo progetto con questi prodotti.

- ✓ Olio di semi e olio d'oliva
- ✓ Legumi in scatola
- ✓ Pesce (tonno…) e carne in scatola
- ✓ Wurstel
- ✓ Pasta (anche per minestra) e riso
- ✓ Pelati e passato di pomodoro
- ✓ Latte (lunga conservazione)
- ✓ Caffè
- ✓ Zucchero
- ✓ Biscotti
- ✓ Prodotti per l'infanzia

Grazie del tuo prezioso sostegno!